

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA BARI

Bando per la presentazione delle domande di contributo relative agli interventi previsti nel Complemento di Programmazione - Asse prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo" misura 4.12 "Miglioramento della Produzione Ittica" -sottomisura 4.12 C "Attrezzature dei Porti di pesca (art. 13 punto 1 c). (Determinazione del Dirigente Settore Caccia e Pesca 16 febbraio 2004, n. 32)

Premessa

La sottomisura è finalizzata al recupero di parametri ottimali di efficienza e sicurezza, anche sanitaria, dei porti ed approdi, delle diverse operazioni di carico, scarico e movimentazione dei prodotti pescati.

La sottomisura finanzia sia l'attrezzaggio dei nuovi porti da pesca che l'ammodernamento e/o il potenziamento delle attrezzature portuali esistenti.

1. Copertura geografica

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, sarà assunta dal Settore caccia e pesca, nella persona del suo Dirigente Responsabile pro-tempore che assume pertanto il ruolo del Responsabile del procedimento.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre 3, 70100 BARI.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Operatori di settore e loro strutture associative, Consorzi e Società miste pubblico-private, Enti locali.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono il recupero di parametri ottimali di efficienza e sicurezza, anche sanitaria, dei porti ed

approdi, delle diverse operazioni di carico, scarico e movimentazione dei prodotti pescati, nonché l'attrezzaggio dei nuovi porti da pesca e l'ammodernamento e/o il potenziamento delle attrezzature portuali esistenti.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci:

- a. studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, progettazione esecutiva delle infrastrutture a terra ed a mare, direzione lavori e collaudi di legge relativi al progetto;
- b. realizzazione di marciapiedi, illuminazione e sistemazione delle banchine, depositi frigoriferi e non, stazioni di rifornimento acqua e combustibili, impiantistica di supporto;
- c. acquisto di attrezzature e realizzazioni impiantistiche per la manutenzione e riparazione delle navi da pesca, macchine del ghiaccio, attrezzature ed impianti per la movimentazione dello sbarcato, attrezzature ed impianti per l'abbattimento delle sostanze inquinanti e lo smaltimento dei rifiuti (con particolare riferimento ai pescherecci).

Le spese generali relative alla progettazione, direzione lavori, indagini geologiche e geotecniche, studi di fattibilità economico finanziaria e di valutazione di impatto ambientale e collaudi di legge, saranno riconosciute nei seguenti limiti del 12% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto; le spese generali (preparazione atti fino all'appalto) per servizi e forniture saranno riconosciute fino alla concorrenza del 4% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo ammissibile non superiore a Euro 929.650,00.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso sarà pari:

- al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile nel caso di progetti promossi da Consorzi e Società miste pubblico-private, Operatori di settore e loro strutture associative.
- al 100% dell'investimento ritenuto ammissibile nel caso di progetti promossi da Enti Locali.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a Euro 929.650,00, il contributo pubblico verrà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, fatto salvo l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

- a. la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.
- b. l'accesso al finanziamento potrà avvenire per le iniziative di cui al precedente punto 4 che raggiungano almeno un livello di progettazione definitiva in conformità di quanto disposto dalla legge 109 del 11.2.1994 e successive modifiche ed integrazioni e che presentino altresì un interesse collettivo, validità tecnico-economica, non esercitino effetti negativi sull'ambiente.
- c. I soggetti pubblici e privati destinatari dell'intervento saranno tenuti all'osservanza della normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di spese per forniture e servizi, nonché all'osservanza della normativa regionale in materia di opere e lavori pubblici (legge regionale 11 Maggio 2001 n°13).
- d. I soggetti pubblici e privati destinatari dell'intervento saranno altresì tenuti all'osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente. In particolare si richiama l'attenzione sulla necessità di avviare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ove ne ricorrano le condizioni ai sensi della L.R. n°11 del 12.04.2001 e/o di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n°357 dell'08.09.1997 e del D.P.R. n°120 del 12.03.2003 (recante modificazioni al precedente).

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella

fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- a) n° di imbarcazioni da pesca interessate > di 60 (con attestazione fornita dalle Capitanerie di Porto) punti 2
- b) n° di imbarcazioni da pesca interessate > di 20 (con attestazione fornita dalle Capitanerie di Porto) punti 1
- c) interventi che prevedano accorgimenti specifici per la riduzione sostanziale degli effetti sull'ambiente o il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, quando adeguatamente documentati nella relazione di sostenibilità ambientale; punti 2
- d) interventi gestiti da società cooperative o di persone costituite da non meno del 60% di donne; società di capitale le cui quote siano per non meno dei 2/3 di proprietà di donne ed i cui organi di amministrazione siano per non meno di 2/3 composti da donne punti 1
- e) giudizio sulla qualità del progetto: punti 0,5-10

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico al seguente indirizzo: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre 3, 70100 BARI. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante, utilizzando il modulo PP allegato al presente Bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo PP allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo PP allegato);
- c. riepilogo degli investimenti e piano finanziario del progetto (parte C del modulo PP allegato);
- d. Relazione di sostenibilità ambientale (parte D del modulo PP allegato);
- e. progetto definitivo o esecutivo e relative planimetrie;
- f. computo metrico-estimativo vistato per congruità dei prezzi da un tecnico progettista iscritto all'albo;
- g. preventivi di tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature) o, in caso di un solo preventivo, relazione attestante l'unicità del prodotto da acquistare;
- h. certificazione dell'autorità marittima attestante che il progetto è localizzato in ambito portuale;
- i. certificazione dell'autorità marittima attestante il numero di imbarcazioni da pesca residenti;
- j. dichiarazione, ai sensi del DPR n°445 del 28.12.2000 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i null osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- k. dichiarazione, ai sensi del DPR n°445 del 28.12.2000, in ordine all'aver o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della del DPR n°445 del 28.12.2000;

Per gli operatori del settore e loro strutture associative, i Consorzi e le Società miste pubblico-private è necessario produrre inoltre:

- l. atto costitutivo e statuto della società;
- m. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- n. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- o. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata l'iniziativa ed

il suo costo totale, si impegna sul bilancio del Soggetto la quota a carico dello stesso, si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il contributo;

- p. copia degli ultimi due bilanci approvati, laddove esistenti, e idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto.

Per gli Enti Locali è necessario produrre inoltre:

- p. deliberazione dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo e si avanza domanda di finanziamento;
- q. impegno sul bilancio dell'Ente dell'eventuale quota di spesa a carico dello stesso.

Le domande non formulate secondo il modulo PP e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà com-

piuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai funzionari incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste nel complemento di programmazione per il quadriennio 2003-2006 (art. n°34 legge regionale 09.12.2002 n°20), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività. Entro i successivi 60 giorni il soggetto attuatore dovrà rendere esecutivo il progetto; in caso contrario si procederà alla declaratoria di decadenza del contributo ed alla revoca della provvisoria concessione.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per l'inizio e la conclu-

sione dei lavori od attività relativi al progetto, pari rispettivamente a 60 giorni e un anno dalla data di notifica.

Nel caso di soggetti privati, per inizio lavori può intendersi la data della relativa comunicazione di apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.15/68.

Nel caso che i destinatari del contributo siano soggetti pubblici, per inizio lavori può intendersi l'avvio delle procedure di gara; dopo l'espletamento della gara d'appalto tali soggetti approvano il nuovo quadro economico di spesa depurato delle economie conseguite dandone tempestiva comunicazione alla Amministrazione regionale. I finanziamenti concessi sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 7% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, previa attestazione da parte del responsabile unico del procedimento dell'intervento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- b) erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo totale. Pari alle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per l'intervento finanziato;
- c) erogazione finale del 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento dirigenziale di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

In alternativa, per i soggetti privati:

- a) una anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa richiesta da parte del destinatario contestualmente o successivamente alla dichiarazione di inizio lavori. L'adozione del decreto di erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, su stato di avanzamento lavori il cui importo di spesa non potrà essere inferiore all'80% della spesa ammessa.
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di collaudo finale delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del CdP pubblicato sul BURP n°30 del 16.02.2001.

Il collaudo dell'intervento, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato con apposito atto dirigenziale. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità ai progetti approvati.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approva-

zione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo pubblico totale inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e comunica gli esiti di tale valutazione al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguente revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Progetto n. _____ / **PP** / _____

Regione Puglia
Reg.to (CE) n° 2792 del 17/12/1999
Domanda di contributo per attrezzature dei porti di pesca

PARTE A

Soggetto richiedente

Nome o ragione sociale: _____

Via e numero o casella postale: _____

Codice postale e Località: _____

Telefono: _____ Telefax: _____

E-MAIL: _____

Forma giuridica del richiedente: _____

Banca del richiedente: _____

Numero di conto del richiedente, ABI, CAB, CIN: _____

Precedenti progetti approvati in passato dalla U.E., Stato, Regione: _____

Investimento

Costo totale: _____

Contributo richiesto: _____

Partecipazione del richiedente: _____

Informazioni generali

Data di elaborazione del progetto: ___ / ___

mese anno

Data di stesura dei preventivi: ___ / ___

mese anno

Date previste di inizio e fine lavori:

Inizio ___ / ___

Fine ___ / ___

mese anno

mese anno

data ___ / ___ / 200___

giorno mese anno

.....

Timbro e firma del richiedente

(allegare fotocopia del documento di identità del richiedente)

PARTE B**INFORMAZIONI PARTICOLAREGGIATE**

Le informazioni particolareggiate devono comprendere:

1. Descrizione del progetto

Descrivere gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisare in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale di sviluppo del porto. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. Soggetto richiedente

- 2.1. Oggetto e entità delle attività principali del richiedente.
- 2.2. Territorio sul quale si estendono queste attività.

3. Misure proposte

- 3.1. Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- 3.2. Ubicazione.
- 3.3. Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti.
- 3.4. Preventivo del costo globale dei lavori.

4. Finanziamento proposto

- 4.1. Fonti di finanziamento del progetto.
- 4.2. Scaglionamento desiderato nell'erogazione del contributo richiesto.

PARTE C
RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI

1. Lavori di viabilità ed opere edili: (specificare)	_____
1.1. _____	_____
1.2. _____	_____
1.3. _____	_____
1.4. _____	_____
1.5. _____	_____
1.6. _____	_____
1.7. _____	_____
1.8. _____	_____
2. Impianti e attrezzature: (specificare)	_____
2.1. _____	_____
2.2. _____	_____
2.3. _____	_____
2.4. _____	_____
2.5. _____	_____
2.6. _____	_____
2.7. _____	_____
3. Attrezzature delle banchine: (specificare)	_____
3.1. _____	_____
3.2. _____	_____
3.3. _____	_____
4. Altri investimenti (specificare):	_____
4.1. _____	_____
4.2. _____	_____
4.3. _____	_____
5. Totale parziale (al netto di IVA)	_____
6. Onorari e spese generali:	_____
_____	_____
_____	_____
7. IVA non recuperabile (eventuale)	_____
8. TOTALE GENERALE	_____

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Partecipazione del soggetto richiedente	_____
fondi propri	_____
prestiti	_____
Contributo complessivo richiesto	_____
Totale piano finanziario = importo totale degli investimenti progettati	_____

Data:

.....

Timbro e firma del richiedente

(allegare fotocopia del documento di identità del richiedente)

PARTE D
RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Informazioni da dettagliare nella Relazione di Sostenibilità Ambientale, al fine di restituire un'analisi il più possibile completa degli effetti che l'intervento produrrà sull'ambiente marino – costiero interessato:

1. Descrizione sintetica dell'area in cui è ubicato il porto (allegando cartografia a scala adeguata che individui la localizzazione esatta dell'intervento e le eventuali emergenze naturali presenti nell'area - aree marine protette, SIC, ZPS)
2. Eventuali vincoli di legge;
3. Opere a valenza ambientale previste nel progetto.
Utilizzo di attrezzature e macchinari:
 - a) In grado di consentire il risparmio di energia;
 - b) Per il corretto smaltimento dei rifiuti oleosi;
 - c) Per il trattamento e la corretta gestione dei rifiuti;
 - d) In grado di consentire la riduzione delle emissioni di sostanze dannose per l'ozono (con particolare riferimento ai sistemi di refrigerazione e di produzione del ghiaccio)
 - e) Altro.